



# Documento Programmatico Previsionale



2025







# Documento Programmatico Previsionale



**Il DPP 2025  
contiene lo schema  
di previsione delle  
risorse disponibili,  
la ripartizione delle  
stesse per settore,  
le linee generali e  
gli indirizzi.**

## **PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTIVITÀ (PPA)**

Individua le strategie generali, gli obiettivi da perseguire, le priorità e i programmi di attività nel triennio considerato e articola le risorse fra i diversi settori di intervento prescelti, tenuto conto dei vincoli e delle determinazioni assunte con riguardo alla gestione e all'utilizzazione del patrimonio. Indica inoltre i settori rilevanti, nonché gli altri settori di intervento nell'ambito di quelli ammessi, nei quali la Fondazione svolgerà la propria attività.

Ai fini della predisposizione delle linee di programmazione, la Fondazione, secondo le modalità ritenute di volta in volta più adeguate, procede, anche mediante audizioni, studi e indagini, a definire le effettive esigenze del territorio secondo un percorso di approfondimento volto a interessare le più significative realtà pubbliche e private in esso operanti.

## **DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE (DPP)**

Contiene lo schema di previsione delle risorse disponibili, la ripartizione delle stesse per settore, le linee generali e gli indirizzi, nell'ambito delle previsioni del programma pluriennale di attività, da realizzare nell'esercizio successivo, anche in relazione allo svolgimento di impegni pluriennali.

Analogamente a quanto avviene per il PPA, nell'ambito del percorso di elaborazione del documento, la Fondazione svolge un percorso di ascolto, dialogo e approfondimento volto a interessare le più significative realtà del territorio.

Il DPP, predisposto dal Consiglio di amministrazione sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio generale, viene approvato dallo stesso Consiglio generale entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

# Linee programmatiche

Il 2025, secondo anno di attuazione del Piano Pluriennale di Attività 2024-2026, può segnare un momento di verifica per rafforzare gli obiettivi e le strategie pensate per rispondere ai bisogni delle nostre comunità. La Fondazione si vuole confermare come interlocutore attivo, promotore di iniziative nei settori chiave dell'istruzione, del welfare, dello sviluppo locale e della cultura, mantenendo uno sguardo attento all'inclusione e al futuro delle nuove generazioni. Il ruolo della Fondazione è quello di essere un elemento di connessione e snodo delle relazioni, non sostituendosi alle istituzioni pubbliche, ma lavorando in sinergia con esse e con gli enti del terzo settore e stimolando il coinvolgimento anche del settore privato per promuovere il benessere e lo sviluppo di tutta la comunità.

Il 2025 per la Fondazione segna anche il completamento di un ciclo di lavoro che ha visto il Consiglio generale e il Consiglio di amministrazione impegnati in un percorso di sviluppo e consolidamento a beneficio del nostro territorio e della comunità. Alla luce del termine del nostro mandato, previsto per la prossima primavera, questo documento costituisce dunque l'ultimo sforzo progettuale di questa fase e offre una sintesi degli obiettivi strategici e operativi che ci guideranno nel prossimo futuro.

Vorrei esprimere un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato a questo percorso. In questi anni, gli Organi della Fondazione hanno cercato di svolgere il proprio ruolo con grande responsabilità e generosità, contribuendo attivamente allo sviluppo e al benessere delle nostre comunità. Vi è stato un impegno costante e orientato a garantire una crescita sostenibile del territorio, e a tutti coloro che hanno collaborato va la mia profonda gratitudine.

Anche in occasione della redazione di questo documento, abbiamo attivato un percorso di ascolto che ha coinvolto 19 incontri con oltre 90 tra Associazioni e Enti, per un totale di oltre 140 partecipanti. Questo processo ha messo in luce la complessità e le specificità delle nostre comunità. Un ringraziamento particolare va ai Sindaci dei comuni più piccoli e periferici, il cui impegno quotidiano rappresenta un atto di generoso e incessante servizio verso le loro comunità.

La Fondazione si pone come ente di collegamento, risorsa al servizio della comunità, con l'obiettivo di sostenere uno sviluppo intergenerazionale. Siamo consapevoli delle sfide che i territori affrontano, dalla necessità di assicurare un adeguato ed equo livello di accesso e fruizione di infrastrutture e servizi sanitari, ai bisogni della popolazione anziana, fino all'esigenza di offrire maggiori opportunità per i giovani. Continueremo a operare per mantenere un equilibrio tra il sostegno alle necessità immediate e la costruzione di prospettive a lungo termine.

Un esempio significativo è il progetto dedicato alle Aree Interne, con l'obiettivo di creare una rete di sostegno e sviluppo per i territori periferici e ultra periferici, migliorando le infrastrutture tecnologiche e promuovendo risorse economiche. Intendiamo proseguire in questa direzione, sostenendo la crescita, il miglioramento della qualità della vita e contrastando il preoccupante calo demografico.

Durante il nostro mandato, abbiamo sostenuto le numerose organizzazioni del terzo settore e del volontariato, fornendo risorse fondamentali per la loro sopravvivenza e sviluppo. Queste realtà, che rappresentano l'anima del nostro territorio, continueranno a ricevere il nostro sostegno anche attraverso nuovi strumenti di capacity building. Un esempio di questo impegno è la prossima attivazione di un'iniziativa in collaborazione con la Fondazione Giordano dell'Amore, Intesa Sanpaolo e Cooperfidi Italia, finalizzata a erogare finanziamenti agevolati per le organizzazioni no-profit del territorio di riferimento.

Altrettanto importanti per il prossimo anno saranno due nuovi bandi: il primo volto a promuovere l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone in situazioni di fragilità attraverso percorsi di inserimento lavorativo e formazione; il secondo, dedicato alla creazione di reti territoriali e azioni comunitarie per rispondere ai bisogni di sollievo, inclusione e promozione del benessere delle persone con disabilità.

La centralità delle nuove generazioni è uno dei pilastri del nostro impegno. Il futuro del territorio dipende dalla capacità di formare giovani preparati e innovativi. Per questo continueremo a sostenere programmi educativi e formativi che facilitino l'accesso a opportunità di qualità. Nel 2025 il Corso di Laurea in Medicina, al suo quinto anno, consoliderà l'obiettivo fondamentale della creazione di un polo clinico assistenziale romagnolo che rafforzi un'eccellenza già esistente in questo ambito, assicurando al contempo ai giovani universitari spazi, strutture e servizi per lo studio e la didattica adeguati a tali standard. La realizzazione di una sede dedicata al Corso di Medicina presso l'ospedale forlivese va nella prospettiva di creare uno spazio esclusivo e indipendente per la didattica, strettamente collegato al contesto ospedaliero, favorendo così un'esperienza formativa più integrata e completa. Analogamente, l'impegno della Fondazione si concretizzerà – attraverso la partecipazione al fondo per lo student housing iGeneration – anche nella realizzazione di una nuova residenza dedicata agli studenti universitari con circa 120 posti letto, grazie alla

riqualificazione dell'ex istituto tecnico Giorgina Saffi, nel cuore del centro storico cittadino. In ambito sanitario, la Fondazione conferma il proprio impegno per il miglioramento delle strutture e delle tecnologie. Particolare attenzione sarà rivolta al Presidio Ospedaliero forlivese, con l'obiettivo di dotarlo di sempre nuove attrezzature diagnostiche all'avanguardia.

Un altro progetto strategico per il 2025 è quello riguardante il Polo Tecnologico Aeronautico Spaziale che potrà rappresentare un'opportunità per rafforzare la filiera della conoscenza e delle risorse umane, connettendo il territorio a reti di ricerca e innovazione a livello europeo e internazionale.

Inoltre, saranno riconfermati gli impegni a favore delle numerose e rilevanti iniziative promosse e realizzate dalla Fondazione, che nel corso degli anni hanno contribuito in maniera significativa e diffusa a plasmare l'identità culturale della città di Forlì. Tra queste, si annoverano in primis le Grandi Mostre, apprezzate a livello nazionale e internazionale: si pensi, solo per citare alcuni dei riconoscimenti, ai "Global Fine Art Awards" attribuiti agli eventi "L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio", realizzata nel 2018, e "Ulisse. l'arte e il mito", realizzata nel 2020. Questi traguardi costituiscono il frutto di un importantissimo investimento che la Fondazione ha avviato ormai da molti anni: nel 2025 infatti si celebrerà il ventennale dalla prima esposizione dedicata al Palmezzano. Vanno poi ovviamente ricordate anche le mostre fotografiche autunnali, gli Incontri con l'Autore e il Festival del Buon Vivere, eventi ormai radicati nel panorama culturale locale.

Per il 2025, il nostro impegno si traduce in un piano di erogazioni che riflette una visione equilibrata e sostenibile. La ripartizione delle risorse è stata attentamente valutata, con una forte attenzione ai settori prioritari che rappresentano il fulcro del nostro intervento, intendendo mantenere il proprio impegno verso la comunità, con un budget di erogazioni previsto fino a 13,8 milioni di euro. Tale investimento rappresenta un livello straordinario e contingente, che gli Organi ritengono indispensabile assicurare per agevolare il rilancio del territorio in seguito agli eventi alluvionali che lo hanno ferito.

Un ulteriore elemento cruciale per il raggiungimento degli obiettivi della Fondazione è rappresentato dal coinvolgimento e dalla partecipazione attiva di tutti gli stakeholder. Non solo le risorse finanziarie sono determinanti, ma anche il contributo di amministratori, collaboratori e partner pubblici e privati risulta fondamentale per realizzare quei progetti che incarnano i principi di responsabilità e sussidiarietà che la Fondazione intende promuovere a favore della comunità.

Come ha osservato l'economista Peter Drucker, "Il miglior modo per predire il futuro è crearlo". È con questa visione che continueremo a operare, con l'auspicio che le nostre azioni presenti possano realmente contribuire a creare un domani migliore per noi e per le generazioni future.

*Il Presidente*  
*Maurizio Gardini*

# Programmazione 2024-26

## Settori e Aree di intervento

Come previsto dallo Statuto, il Consiglio generale in data 30 ottobre 2023 ha confermato per il triennio 2024- 2026 gli stessi Settori rilevanti individuati nella precedente programmazione, considerando al contempo la possibilità di attivare interventi sinergici e trasversali tra gli stessi:

- Arte, attività e beni culturali
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Volontariato, filantropia e beneficenza

sempre in linea con gli scopi statutari, a completamento dell'Attività Istituzionale, il Consiglio generale ha altresì provveduto a individuare quali ammessi i seguenti Settori:

- Educazione, istruzione e formazione
- Assistenza agli anziani
- Attività sportiva

A partire da questo triennio, si è ritenuto opportuno aggiornare la classificazione per Macro Aree di intervento: tale scelta è stata operata – da un lato – al fine di rendere maggiormente omogenei i raggruppamenti dei Settori rispetto agli ambiti di intervento delle Commissioni consultive del Consiglio Generale e – dall'altro – per allineare il raggio d'azione di tali Aree alle progettualità e ai programmi recentemente realizzati, in corso di attuazione o prospettati.

Si provvede dunque a rappresentare la nuova articolazione in termini di Macro Aree di intervento:

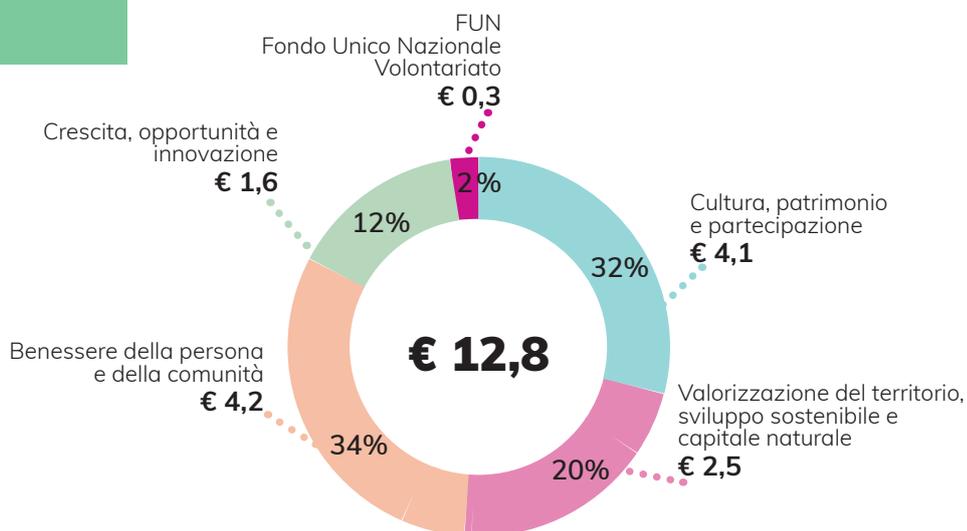


| MACRO AREA   | SETTORE  | 2025<br>DPP   | 2024<br>FCST  | 2023<br>BILANCIO |
|--|--|---------------|---------------|------------------|
| CULTURA,<br>PATRIMONIO<br>E PARTECIPAZIONE   | Arte, attività e beni culturali                                      | 4.100         | 4.844         | 3.915            |
| VALORIZZAZIONE<br>DEL TERRITORIO,<br>SVILUPPO<br>SOSTENIBILE<br>E CAPITALE<br>NATURALE | Sviluppo locale ed edilizia popolare locale                          | 2.500         | 2.134         | 3.128            |
| BENESSERE DELLA<br>PERSONA<br>E DELLA COMUNITÀ   | Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa                 | 1.400         | 851           | 827              |
|  | Volontariato, filantropia e beneficenza                              | 1.746         | 2.252         | 1.600            |
|  | Assistenza agli anziani  | 720           | 520           | 400              |
|  | Attività sportiva  | 410           | 384           | 360              |
| CRESCITA,<br>OPPORTUNITÀ E<br>INNOVAZIONE  | Ricerca scientifica e tecnologica                                    | 880           | 851           | 791              |
|  | Educazione, istruzione e formazione                                  | 695           | 635           | 760              |
|  | FUN - Fondo Unico Nazionale Volontariato                             | 320           | 500           | 488              |
|  | <b>Erogazioni con fondi propri</b>                                   | <b>12.771</b> | <b>12.971</b> | <b>12.269</b>    |
|  | Fondo povertà minorile<br>(credito d'imposta, Settore Volontariato)  | -             | 341           | 579              |
|  | Fondo Repubblica digitale<br>(credito d'imposta, Settore Istruzione) | 1.029         | 974           | 696              |
|  | <b>Erogazioni con credito d'imposta</b>                              | <b>1.029</b>  | <b>1.315</b>  | <b>1.275</b>     |
|  | <b>Erogazioni totali</b>   | <b>13.800</b> | <b>14.286</b> | <b>13.544</b>    |

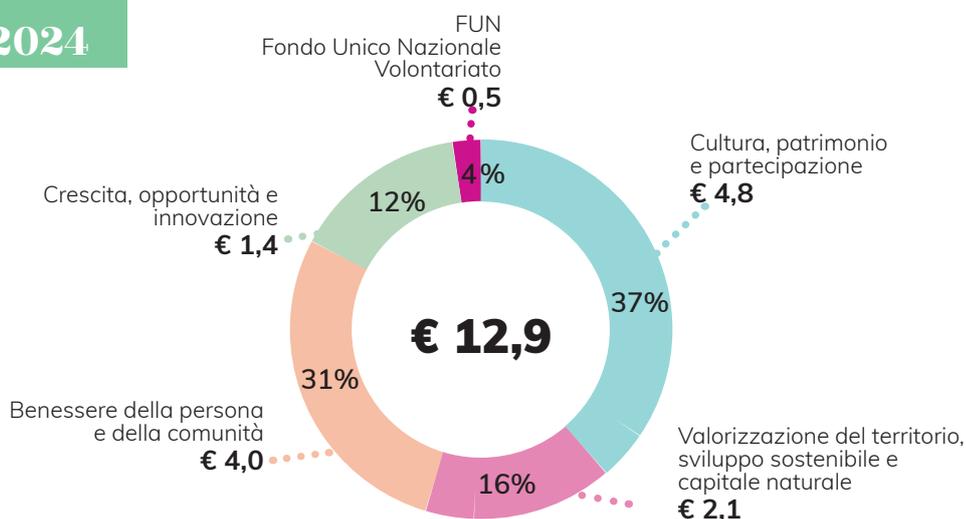
Valori espressi in migliaia di euro.  
Per effetto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori.

Durante il percorso di analisi e ascolto realizzato in vista della predisposizione del Documento Programmatico 2025, sono state effettuate numerose audizioni con la più ampia platea di stakeholders del territorio. Tali incontri – in considerazione della circostanza che nel prossimo esercizio verranno rinnovati gli Organi della Fondazione, che giungeranno a scadenza nel mese di maggio 2025 – hanno avuto quale ulteriore obiettivo la verifica del fatto che i soggetti designanti continuino ad essere rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale (Art.6, comma 3, dello Statuto), al fine di assicurare una migliore composizione degli Organi stessi e in ottemperanza alle disposizioni statutarie che hanno recepito il Protocollo d'intesa sottoscritto il 22 aprile 2015 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da ACRI.

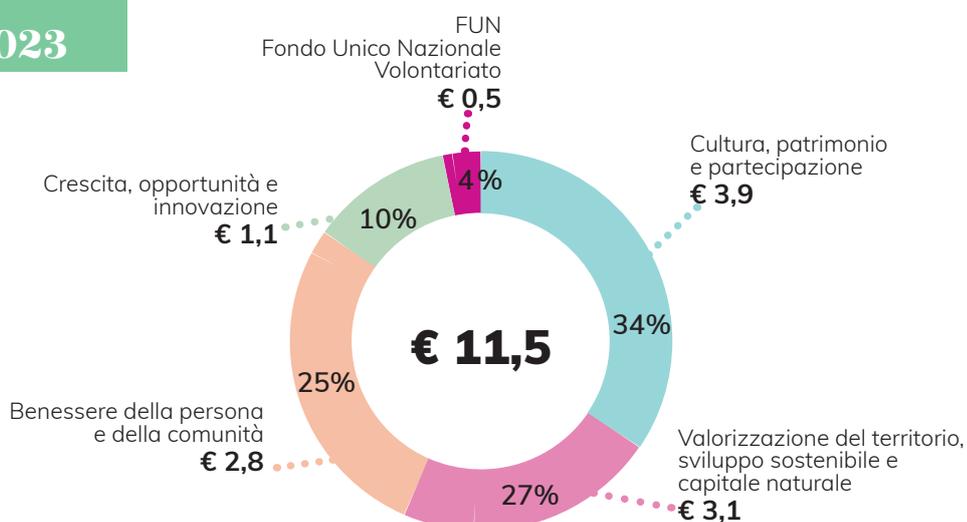
## DPP 2025



## FORECAST 2024



## BILANCIO 2023



Per effetto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori.

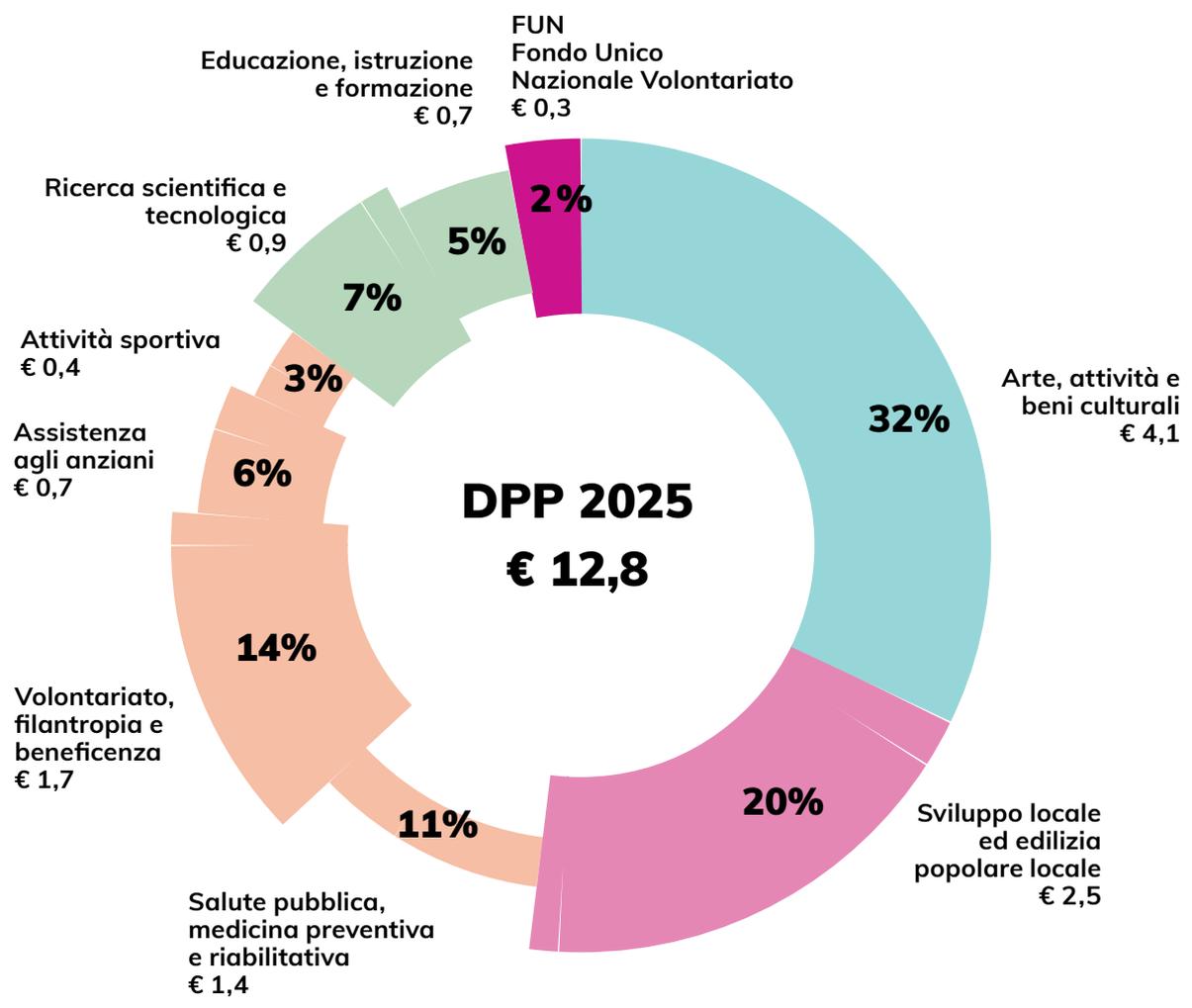
**CULTURA,  
PATRIMONIO  
E PARTECIPAZIONE**

**VALORIZZAZIONE  
DEL TERRITORIO,  
SVILUPPO  
SOSTENIBILE  
E CAPITALE NATURALE**

**CRESCITA,  
OPPORTUNITÀ E  
INNOVAZIONE**

**BENESSERE  
DELLA  
PERSONA  
E DELLA  
COMUNITÀ**

**FUN  
FONDO UNICO NAZIONALE  
VOLONTARIATO**



Per effetto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori.

# Strumenti operativi



## Interventi diretti

Progetti e iniziative ideati, gestiti e attuati direttamente dalla Fondazione, con l'eventuale sostegno e concorso di altri enti ed istituzioni

## Co-progettazione

Iniziativa in cui la Fondazione funge da "catalizzatore", nelle quali le diverse fasi di ideazione, elaborazione e attuazione sono realizzate in stretta collaborazione con uno o più attori sociali della comunità di riferimento



## Bandi

Rappresentano il principale strumento adottato dalla Fondazione per la selezione delle richieste di contributo. Siano essi il Bando annuale o i Bandi tematici, consentono – da un lato – agli enti di focalizzare al meglio obiettivi e progettualità e – dall'altro – alla Fondazione una più ampia visione sulla comunità e una più incisiva valutazione

## Società strumentali e partecipazioni istituzionali

Come previsto dalla legislazione sulle fondazioni di origine bancaria, le società strumentali sono enti che svolgono attività di impresa finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nei Settori rilevanti. Analogamente, le partecipazioni detenute in enti e istituzioni fungono da supporto al perseguimento degli obiettivi istituzionali e funzionali allo sviluppo sociale ed economico del territorio



## Interventi faro

Si tratta degli interventi pluriennali, che – in considerazione degli elementi di innovazione, complessità o della rete di soggetti coinvolti – necessitano di un'articolazione temporale di più ampio respiro: gli obiettivi e le finalità di ciascuno di tali interventi vengono dunque valutati in un'ottica di lungo periodo, attraverso un costante monitoraggio e una periodica verifica in termini di esiti raggiunti, orientamento e calibrazione

## Commissioni temporanee di studio

Commissione "Rigenerazione e riqualificazione urbana": grazie al lavoro sin qui svolto dalla Commissione e un approccio al contempo specialistico e trasversale al "disegno" del territorio, in cui i diversi temi sono fortemente connessi, si è creato un percorso di analisi nel quale molteplici e differenti punti di vista specifici hanno messo in rilievo non solo l'esistenza, ma anche l'interazione tra aspetti e dimensioni comuni. Abitare sociale, sostenibilità ambientale, vivibilità, mobilità, rappresentano solo alcune delle questioni di una complessiva evoluzione del territorio, rispetto alla quale è necessario acquisire non solo la consapevolezza ma anche formulare obiettivi comuni, inclusivi e in grado di accrescere la resilienza della comunità.

Commissione "Genere e Generazioni": rispettare e valorizzare tutte le diversità, a partire da quella di genere, mettendo sempre al centro la persona e la sua unicità, promuovendone qualità e specificità: tali valori costituiscono l'asse portante del lavoro di questa Commissione. Anche in questo caso si tratta di elementi del tutto trasversali ai diversi settori di intervento della Fondazione e per questo motivo il percorso intrapreso mira a una sempre maggiore inclusione e valorizzazione delle ricchezze della comunità, rivolgendo una particolare attenzione alle giovani generazioni e alle donne





### **Iniziative nazionali e di sistema (con il coordinamento di Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa) e Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia-Romagna**

Il Fondo unico nazionale (FUN) è alimentato annualmente dalle Fondazioni di origine bancaria, che – grazie alle risorse complessivamente apportate – rappresentano il principale sostenitore del mondo del Volontariato. Il Fondo, infatti, fornisce le risorse a tutto il sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), e le Fondazioni concorrono alla definizione degli indirizzi strategici generali a cui si devono attenere tutti i Centri, partecipando alla governance dell'Organismo nazionale di controllo (Fondazione ONC) e degli Organismi territoriali ad esso collegati (nel territorio romagnolo delle Province di Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna il CSV di riferimento è VolontaRomagna).

Il Fondo per il contrasto della Povertà educativa minorile, a cui la Fondazione ha aderito sin dalla sua istituzione nel 2016, è nato da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria, rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo, ed è gestito dall'impresa sociale Con i Bambini. Mira a sostenere interventi capaci di rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi dei minori in Italia.

Il Fondo per la Repubblica Digitale, a cui la Fondazione ha aderito sin dalla sua istituzione nel 2022, è nato nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Fondo Nazionale Complementare (FNC) ed è regolato da un Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, dal Ministro dell'economia e delle finanze e da Acri. In via sperimentale, per cinque anni, il Fondo sarà sostenuto con circa 350 milioni di euro alimentati da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria. Lavorerà dunque fino al 2026 per accompagnare la transizione digitale del Paese: la capacità di utilizzare gli strumenti digitali rappresenta infatti oggi un importante fattore verso una società più equa.

La Fondazione Con il Sud – istituita nel 2006 dalle Fondazioni di origine bancaria per promuovere l'attivazione di percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo delle regioni del Mezzogiorno – sostiene interventi per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni, per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati e in generale per favorire il welfare di comunità. Dal 2007 al 2023, la Fondazione Con il Sud ha assegnato 1.834 contributi per un valore complessivo erogato di oltre 299 milioni di euro. Oltre 24 milioni di euro sono stati raccolti da cofinanziatori nazionali e internazionali.

Il Fondo regionale di solidarietà per i territori con Fondazioni in difficoltà patrimoniale, gestito dall'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, di cui la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ha assunto la Presidenza nel 2022, riconfermata per un ulteriore biennio nel 2024; a tale Fondo, cui la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ha aderito nel 2018, vede attualmente il coinvolgimento di 14 Fondazioni emiliano-romagnole su 18 e la richiesta da parte di 4 Fondazioni (Rimini, Cesena, Faenza e Ferrara) di essere ammesse al Fondo in questione al fine di poter supportare le rispettive capacità erogative. Tale Fondo, oltre che dalle risorse rese disponibili dalle Fondazioni emiliano-romagnole, è costituito anche dall'apporto corrispondente al 50% della quota annuale destinata dalle Fondazioni aventi sede in Emilia-Romagna al Fondo Nazionale delle Iniziative Comuni istituito da Acri.

### **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite costituiscono una delle chiavi di lettura e di configurazione delle linee programmatiche: nella cornice del ruolo e degli ambiti di operatività propri della Fondazione, tali prospettive di policymaking costituiscono un riferimento essenziale in grado di cogliere le sfide globali della contemporaneità. Pur essendo rivolta in primis agli Stati, l'Agenda sollecita infatti l'intera platea degli attori sociali – enti, istituzioni, cittadini – all'azione: ciascun soggetto coinvolto diventa parte di uno sforzo d'insieme per lo sviluppo equo e sostenibile del pianeta, attraverso un linguaggio condiviso che consente non solo una lettura comune del contesto, dei bisogni e degli obiettivi, ma una più ampia collaborazione nella definizione dei programmi e delle linee d'azione.



# Traccia per presentazione proposte progettuali

## I requisiti formali

Enti pubblici o privati senza scopo di lucro  
Enti operanti o progetto realizzato nel territorio di riferimento (Comuni di Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro, Meldola, Santa Sofia, Civitella di Romagna, Galeata, Bagno di Romagna, Verghereto, Predappio, Premilcuore, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto, Modigliana, Tredozio)

Enti legalmente costituiti di norma da almeno due anni

Persone fisiche  
Enti commerciali con scopo di lucro  
Partiti, movimenti, enti con finalità politiche, organizzazioni sindacali, patronati  
Soggetti che non rispettano le disposizioni contenute nello [Statuto](#), nel [Regolamento dell'attività istituzionale](#) e nel [Codice Etico](#)

## CHI



La Fondazione ha adottato, in via pressoché esclusiva, lo strumento del bando per la presentazione, selezione e valutazione delle proposte progettuali.  
Vi sono due tipi di bando:

## ANNUALE

- i progetti devono rientrare nei settori di intervento come definiti nel Piano Pluriennale di Attività (PPA)
- sono privilegiate le proposte progettuali che risultano maggiormente in linea con gli indirizzi, le priorità e gli obiettivi della Fondazione espressi nel Documento Programmatico Previsionale annuale

## TEMATICI

- la presentazione dei progetti avviene nei termini e con le modalità previste dai relativi regolamenti, che vengono resi pubblici sul sito istituzionale della Fondazione e che specificano:
- le condizioni di accesso
  - le tempistiche
  - le attività escluse
  - la documentazione richiesta
  - i criteri specifici per la valutazione

## COSA

Il periodo di presentazione dei progetti dipende dalla tipologia di bando:

## ANNUALE

2 sessioni, ovvero due finestre temporali per la presentazione delle proposte progettuali, nel primo semestre di ogni anno

## TEMATICI

la tempistica di presentazione delle proposte progettuali è stabilita da ciascun regolamento

## QUANDO

## DOVE

Le proposte progettuali devono essere presentate utilizzando esclusivamente l'apposita procedura online accessibile dal sito istituzionale della [Fondazione](#). Se l'Ente richiedente non ha mai presentato richiesta di contributo, deve innanzitutto effettuare la procedura di accreditamento, cioè fornire alla Fondazione le informazioni essenziali sull'Ente. L'accreditamento viene accettato previa verifica dei requisiti da parte degli uffici della Fondazione; in caso di esito positivo, le credenziali di accesso alla piattaforma online dovranno essere conservate per eventuali future richieste di contributo. Una volta effettuato l'accesso alla piattaforma online con le credenziali ottenute, l'Ente deve:

- compilare il modulo di richiesta di proprio interesse (bando annuale o bando tematico);
- verificare, confermare la richiesta ed effettuare il primo invio;
- far sottoscrivere al legale rappresentante l'ultima pagina del modulo ed effettuare il secondo e ultimo invio, sempre attraverso la procedura online. Soltanto dopo aver concluso quest'ultima operazione, la richiesta di contributo potrà ritenersi correttamente inoltrata e valida.

## COME

L'esame delle proposte progettuali si svolge di norma attraverso due successive fasi:

1. Istruttoria: in questa fase viene esaminata la rispondenza del progetto ai requisiti formali, come definiti nel regolamento di ciascun bando (ad esempio l'ammissibilità dell'ente richiedente o della rete di enti proponenti, l'oggetto della richiesta, la localizzazione del progetto...);
2. Valutazione: i criteri di valutazione, così come eventuali elementi premianti o altre caratteristiche del progetto ritenuti utili ai fini dell'analisi e della valutazione della proposta, vengono anch'essi definiti dal regolamento di ciascun bando.

Al termine di tali fasi, il Consiglio di amministrazione determina l'esito della richiesta. Sia che la proposta progettuale venga accolta, sia che venga declinata, l'Ente richiedente riceverà – sempre attraverso la procedura online – apposita comunicazione sull'esito della richiesta di contributo presentata. Qualora l'esito sia positivo, alla suddetta lettera di comunicazione sarà allegato il “modulo di accettazione”, che regola le modalità di utilizzo e rendicontazione del contributo concesso e dovrà essere restituito alla Fondazione – debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente beneficiario – nei modi e termini ivi indicati.

## PERCHÈ

La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì è un ente non profit che “persegue l'obiettivo di sostenere, con i redditi che derivano dal suo patrimonio, iniziative rivolte alla promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio storico di intervento” (Preambolo, co. 3 dello Statuto).

Al fine di assicurare solidità e continuità al proprio operato a favore della comunità di riferimento, vi è un costante impegno da parte della Fondazione per la conservazione e il rafforzamento del proprio patrimonio: “Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura della Fondazione quale ente senza scopo di lucro, che opera secondo principi di trasparenza e moralità. Nella definizione delle politiche di investimento e nella scelta degli strumenti di impiego la Fondazione agisce sulla base di un'adeguata pianificazione strategica” (art. 28, co. 1 dello Statuto).

Con riferimento alle diverse modalità di realizzazione della propria missione, si rimanda al precedente paragrafo “Gli strumenti operativi della Fondazione”.

# Macro Area Cultura, patrimonio e partecipazione

Settore: Arte, attività e beni culturali

Risorse 2025: € 4.100.000



**Priorità,  
strategie  
e obiettivi**

- Supportare e valorizzare il Terzo Settore operante in ambito culturale, nelle sue molteplici realtà attive in tutto il territorio di riferimento, favorendo il passaggio generazionale e stimolando sinergie e progetti comuni
- Favorire azioni e progettazioni comuni per far crescere nuovi percorsi e opportunità che valorizzino le ricchezze del territorio, potenziando accessibilità e fruibilità dei siti artistici e culturali presenti, unendo il capoluogo con le periferie e le aree interne, facendo sistema anche a livello regionale e nazionale
- Sostenere progetti che coinvolgano i giovani da protagonisti, stimolando la loro creatività in proposte ed eventi, favorendo reti associative e spazi per laboratori e incontri

**OBIETTIVI** PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE  
di riferimento



## Principali iniziative

### Mostra annuale Musei S. Domenico

La ventesima Grande Mostra avrà come titolo "Il Ritratto dell'Artista. Nello specchio di Narciso. Il volto, la maschera, il selfie": un percorso dall'antichità al Novecento dove nell'autoritratto, nell'autorappresentazione, l'artista cerca e scopre il suo io e la sua visione del mondo. È quindi l'occasione per offrire nuove opportunità, anche nelle varie collaborazioni e iniziative collegate, per una profonda riflessione sull'io e il noi e per guardare allo specchio la nostra umanità e comunità



**Target**

tutta la comunità

**Area d'intervento**

nazionale e internazionale

### Bando eventi collegati alla Mostra annuale

Come di consueto, la Fondazione intende proseguire la positiva esperienza sin qui realizzata grazie alle progettualità ideate dalle molteplici realtà operanti in ambito culturale nel territorio: l'obiettivo – oltre alla valorizzazione della Grande Mostra – è quello di costruire un cartellone di eventi ed iniziative che possano aumentare fruibilità ed attrattività anche del significativo patrimonio culturale presente nel territorio



**Target**

terzo Settore, enti ecclesiastici, istituzioni scolastiche

**Area d'intervento**

territorio di riferimento

### Progetto Forlì-Novecento

Nato dalla collaborazione della Fondazione con il Comune di Forlì, la Fondazione Roberto Ruffilli e altre istituzioni del territorio, il progetto ha quale obiettivo il recupero della memoria del Novecento attraverso l'archiviazione, la conservazione e la digitalizzazione di Fondi e archivi su personalità e istituzioni forlivesi



**Target**

tutta la comunità

**Area d'intervento**

territorio di riferimento



### Valorizzazione del Terzo Settore

In occasione dei momenti di ascolto e confronto con le organizzazioni del terzo settore operanti in ambito culturale, è emersa l'esigenza – dopo alcuni anni molto difficili a causa prima della pandemia, poi del contesto economico e infine dell'alluvione – di promuovere spazi, luoghi, centri di aggregazione, oltre ad iniziative che diano espressione al pluralismo delle idee, al confronto generazionale, alla cultura dell'incontro e della pace, alla formazione dei giovani, favorendo il loro protagonismo creativo.

Per questo la Fondazione intende confermare il proprio impegno, in particolare attraverso il Bando annuale, con l'auspicio che possano nascere progetti condivisi e collaborativi, anche rispetto ad altri ambiti (socio-assistenziale e sanitario, sport...). L'offerta ampia e diversificata di queste organizzazioni rappresenta infatti una ricchezza che va sostenuta all'interno di una strategia che recuperi l'identità dei territori, favorisca il passaggio generazionale e il volontariato



#### Target

terzo settore

#### Area d'intervento

territorio di riferimento

### Incontri con l'Autore

Gli Incontri con l'Autore rappresentano una delle iniziative più longeve promosse dalla Fondazione. La cura e l'attenzione poste rispetto alla scelta dei temi e degli autori la rende tuttora significativa e apprezzata da un'ampia platea di partecipanti



#### Target

tutta la comunità

#### Area d'intervento

territorio di riferimento

### Conservazione e valorizzazione del patrimonio ecclesiastico

Rimane prioritario l'impegno per la conservazione, la custodia, l'accessibilità, la fruibilità, la conoscenza del patrimonio culturale, architettonico, storico-artistico di proprietà sia pubblica sia ecclesiastica, in continuità con la programmazione pluriennale.

In particolare, le risorse rese disponibili nel 2025 saranno destinate all'intervento di restauro della Cattedrale di Forlì, dove è conservata l'immagine della Patrona, Madonna del Fuoco, di cui nel 2028 si festeggerà il 600° anniversario del miracolo



#### Target

enti ecclesiastici

#### Area d'intervento

territorio di riferimento

# Macro Area

## Valorizzazione del territorio, sviluppo sostenibile e capitale naturale

Settore: Sviluppo locale ed edilizia popolare

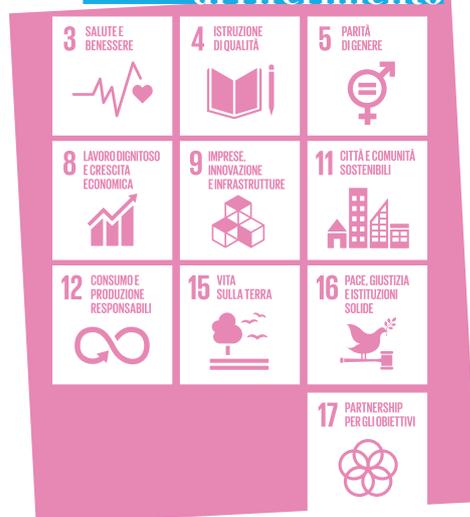
Risorse 2025: € 2.500.000



### Priorità, strategie e obiettivi

- Confermare il proprio impegno a favore di uno sviluppo del territorio che sia inclusivo, sostenibile e che sappia valorizzare le peculiarità di ciascuna comunità, sostenendo al contempo un costante lavoro di squadra, che coinvolga il più ampio spettro possibile di attori sociali
- Favorire, con riguardo ai Comuni del comprensorio, tutte quelle azioni che – oltre alle politiche promosse grazie alle Aree Interne – possano contribuire a renderli più vicini e connessi nel tessuto economico e sociale: infrastrutture, servizi, trasporti, digitale, sono solo alcuni dei nodi fondamentali non solo per migliorare la qualità della vita delle comunità che attualmente vivono in tali territori, ma anche per creare le condizioni per una nuova attrattività e nuovi stimoli
- Promuovere azioni destinate alle giovani generazioni che vadano dalla qualità dell'istruzione e della formazione professionale alla relazione con il mondo del lavoro, dalla acquisizione di un congruo livello di competenze alla presenza di una ampia rete di servizi territoriali che possa consentire loro un equo e multidimensionale sviluppo di una socialità che diventi anche condivisione delle responsabilità civili
- Confermare un impegno forte e costante per informare, sensibilizzare e coinvolgere la comunità sui temi ambientali: gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio forestale e idrico; messa in sicurezza delle vallate dal degrado idro-geologico; transizione ecologica delle aree produttive; aspetti urbanistici e di evoluzione della mobilità e della viabilità. Tutte queste dimensioni devono essere indirizzate a un progetto d'insieme per ridisegnare luoghi, abitudini e approccio delle persone e delle imprese, affinché possano tracciare anche nuove traiettorie di sviluppo

### OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE di riferimento



## Principali iniziative

### Bando Distretto

Per la nuova edizione appare opportuno proseguire lungo il percorso già tracciato nelle precedenti annualità, sostenendo la realizzazione di proposte quali: opere a difesa del territorio; progetti innovativi di rigenerazione, recupero, riuso e riattivazione di spazi; interventi di riqualificazione energetica; nuove realizzazioni, ammodernamento e adeguamento di aree verdi; recupero e rifunzionalizzazione di immobili di pregio storico-artistico; realizzazione di opere di interesse pubblico; progetti finalizzati a potenziare la "smartness" del territorio; potenziamento delle capacità e delle competenze delle Amministrazioni non solo in termini di elaborazione progettuale, ma anche finalizzate a sollecitare e "agganciare" ulteriori risorse a livello regionale, nazionale ed europeo



### Target

Comuni del comprensorio



### Area d'intervento

territorio di riferimento



### **Civitas**

A seguito del lavoro e dell'impegno profusi dalla Società Strumentale Civitas, il Palazzo Talenti-Framonti in piazza Saffi è diventato una sorta di laboratorio cittadino sul centro storico: possiede infatti tutte le caratteristiche per diventare un importante elemento di aggregazione culturale e sociale della città. Per questo, dopo la riapertura nello scorso mese di dicembre, mira ad essere al contempo un nuovo fulcro cittadino e un nuovo polo attrattore, nel quale i quattro asset principali (formazione, territorio con i suoi prodotti ed eccellenze, cultura e ristorazione) sono già parte del territorio e del tessuto culturale e sociale esistente, con l'obiettivo di mettere a sistema tutte le voci, le energie e le potenzialità



#### **Target**

tutta la comunità

#### **Area d'intervento**

territorio di riferimento

### **Polo Tecnologico Aeronautico e Aerospaziale**

Per adempiere al protocollo d'intesa firmato nel 2022 da Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, dalla Fondazione, dal Comune di Forlì e dalla Camera di Commercio della Romagna, è in avanzata fase di definizione l'istituzione di una Fondazione di partecipazione che, oltre a tali quattro soggetti, vedrà la partecipazione della Provincia di Forlì-Cesena e di Ser.In.Ar.. L'obiettivo finale di questo progetto, che interesserà numerose infrastrutture del territorio – quali l'aeroporto forlivese, l'IIS aeronautico Baracca, il Campus forlivese con il corso di laurea in ingegneria aerospaziale, il laboratorio CICLoPE presso le ex Gallerie Caproni di Predappio, la Rocca delle Camminate, quale sede del tecnopolo, e le sedi di ENAC e ENAV – è quello di sviluppare azioni mirate a potenziare il polo sia quale hub per attività di ricerca, innovazione e sperimentazione in campo aeronautico e spaziale, sia come propulsore per la creazione o lo sviluppo di reti di conoscenza e di relazione tra imprese, nonché per lo sviluppo di applicazioni industriali. Una collaborazione concreta dunque tra formazione, ricerca, lavoro e aziende, che si auspica possa dare luogo a nuove opportunità di crescita e di occupazione per il tessuto economico e sociale locale, e non solo



#### **Target**

tutta la comunità

#### **Area d'intervento**

nazionale

### **Valorizzazione del territorio**

Come evidenziato da alcuni dati elaborati dal Centro Studi della Camera di Commercio della Romagna, il comparto del turismo ha registrato numeri importanti nel territorio di riferimento della Fondazione. Certamente ha influito la trasformazione delle modalità di offerta e fruizione, anche a seguito della lunga pandemia. In questa nuova prospettiva di turismo lento e diffuso, il territorio di riferimento della Fondazione si trova in una situazione di indubbio vantaggio: patrimonio storico-artistico, paesaggistico e ambientale, enogastronomia, sostenibilità, ospitalità e mobilità slow sono ricchezze peculiari della nostra comunità, che trovano perfetta rispondenza con la nuova domanda turistica. Questa vivacità merita certamente di essere non solo sostenuta ma anche potenziata dalle direttrici di azione della Fondazione, che si ritiene debbano valorizzare la ricchezza delle relazioni tra benessere e patrimonio culturale, capacità attrattiva, accessibilità e sostenibilità.

Le testimonianze di questo impegno sono numerose, guardando ai molteplici progetti realizzati negli anni: all'esperienza del Festival del Buon Vivere, un percorso partecipativo che ha dato luogo negli anni a molteplici declinazioni quali eventi, mostre fotografiche, piattaforma di comunicazione e social, ma anche al supporto – attraverso il Bando annuale – alle numerose realtà del Terzo Settore che operano sul territorio per la conservazione, la valorizzazione e l'attrattività dei territori



#### **Target**

tutta la comunità

#### **Area d'intervento**

nazionale

### **Fondazione Casa Artusi**

Grazie alla duplice attività svolta dalla Fondazione Casa Artusi e dalla società benefit SmArt, sono state attivate numerose azioni e iniziative che hanno generato un positivo impatto sia a livello nazionale che internazionale. Si conferma pertanto il sostegno della Fondazione per la valorizzazione della figura di Pellegrino Artusi e dell'identità del territorio attraverso la promozione dei "prodotti" di qualità, non solo enogastronomici ma anche culturali



**Target**  
tutta la comunità

**Area d'intervento**  
nazionale e internazionale

### **Riqualificazione e rigenerazione del territorio**

Il tema della rigenerazione urbana – che ha peraltro fornito alla Fondazione l'impulso per la creazione dell'omonima Commissione temporanea di studio – ha visto un grande sviluppo nella città e per la città: i temi della transizione ecologica e della sostenibilità, nelle diverse declinazioni del consumo di suolo, della questione energetica, ma anche quelli della partecipazione e della condivisione, costituiscono i cardini di una discussione che nel suo complesso può dare luogo a interventi capaci di migliorare la qualità della vita dell'intera comunità. In questa prospettiva proseguiranno dunque i lavori di tale Commissione: tra gli interventi che si auspica possano essere a breve avviati vi è quello relativo all'area dell'ex zuccherificio Eridania, acquisito dal Comune di Forlì



**Target**  
tutta la comunità

**Area d'intervento**  
territorio di riferimento

### **Hotel della Città**

Tra le conseguenze del tragico impatto dell'alluvione del maggio 2023 può essere annoverata anche la sospensione nell'esecuzione delle opere riguardanti l'Hotel della Città. Dopo l'alluvione, infatti, l'Amministrazione comunale ha giustamente ritenuto opportuno indirizzare i propri sforzi alla gestione di un'emergenza i cui effetti sono purtroppo ancora visibili nella città e nei suoi abitanti. Si auspica ora che possano essere tempestivamente ripresi i lavori finalizzati alla creazione di un collegio universitario di eccellenza, con la speranza che tale luogo possa conservare non solo storia e memoria del significativo immobile progettato da Gio Ponti, ma diventare – in considerazione della sua vicinanza al Campus – un ulteriore tassello della presenza universitaria nella città



**Target**  
Campus forlivese

**Area d'intervento**  
nazionale

### **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) a Forlì**

È stata recentemente formalizzata l'adesione al progetto legato alla nascita di due Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), i cui soci fondatori saranno, oltre alla Fondazione, Comune di Forlì, Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, AUSL Romagna, FMI Srl, ACER e Diocesi di Forlì-Bertinoro. Si tratta di una iniziativa che trova perfetto allineamento con la mission della Fondazione: i benefici delle CER sono infatti ambientali, in ragione dell'effetto di riduzione delle emissioni di anidride carbonica; economici, in relazione agli incentivi e alla restituzione delle componenti tariffarie previsti; sociali, con il coinvolgimento delle fasce più deboli della popolazione al fine di contrastare situazioni di povertà energetica



**Target**  
tutta la comunità

**Area d'intervento**  
territorio di riferimento

# Macro Area Benessere della persona e della comunità

Settore: Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Risorse 2025: € 1.400.000



## Priorità, strategie e obiettivi

- Confermare il costante impegno a favore di un elevato livello qualitativo del sistema sanitario nel territorio di riferimento, con riguardo sia al sostegno al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, sia all'implementazione di nuove attrezzature e tecnologie, sia al supporto a favore del terzo settore: si tratta di tasselli fondamentali per una sanità efficace ed efficiente, che solo nel loro complesso – agendo sinergicamente – possono portare ai migliori risultati
- Supportare il processo di realizzazione della nuova Casa della Comunità di Forlì, concepita come luogo di welfare sociale, facilitando anche il coinvolgimento con le associazioni, per far sì che questa nuova casa possa essere anche punto di riferimento e luogo fattivo di incontro e di innesto di nuove connessioni, anche tra le stesse realtà associative e con tutto il mondo del Terzo Settore

## OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE di riferimento



## Principali iniziative

### Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

Come evidenziato anche nel Settore “Ricerca scientifica e tecnologica”, che condivide un uguale stanziamento per il progetto, la Fondazione conferma il suo sostegno al nuovo Corso di Laurea. L'auspicio è che molte delle figure professionali che si formeranno nel nostro territorio possano poi trovarvi anche uno sbocco lavorativo soddisfacente e stabile. Si ritiene pertanto non solo opportuno, ma necessario, che gli spazi e i servizi per gli studenti nonché per i prossimi specializzandi, possano risultare all'altezza del gradimento che sinora il corso di studi sta registrando



### Target

Campus forlivese

### Area d'intervento

regionale

### Nuova sede di Medicina presso il presidio Ospedaliero “Morgagni-Pierantoni”

Come meglio illustrato nel Settore “Ricerca scientifica e tecnologica”, che condivide un uguale stanziamento per il progetto: la realizzazione di una sede dedicata al corso di laurea in Medicina presso l'ospedale Morgagni-Pierantoni rappresenta un passo fondamentale per migliorare la formazione dei futuri medici. Questo progetto permetterà di creare uno spazio esclusivo e indipendente per la didattica, strettamente collegato al contesto ospedaliero, favorendo così un'esperienza formativa più integrata e completa. Inoltre, la vicinanza alla struttura sanitaria consentirà una maggiore interazione tra studenti e professionisti, rafforzando il legame con il territorio e contribuendo allo sviluppo del sistema sanitario locale, ma necessario che gli spazi e i servizi per gli studenti, nonché per i prossimi specializzandi, possano risultare all'altezza del gradimento che sinora il corso di studi sta registrando



### Target

Campus forlivese

### Area d'intervento

territorio di riferimento

## Settore: Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

### **Strumentazione e tecnologie**

L'esigenza di un costante miglioramento dei processi di diagnosi, cura e ricerca può trovare risposta nella conferma dell'impegno, da parte della Fondazione, a favore di progetti di rinnovamento e implementazione di attrezzature e tecnologie di eccellenza da destinare alle strutture del territorio di riferimento, quali l'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì, l'IRST – Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" – IRCCS di Meldola, nonché gli Hospice di Forlimpopoli e Dovadola. Tra le strutture che appaiono più sollecitate vi è ad esempio il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero forlivese, sia per il numero di accessi, sia rispetto alla disponibilità di attrezzature per la diagnostica di ultima generazione, che potrebbero migliorarne la performance e al contempo rispondere ai bisogni dei pazienti, riducendo anche i tempi di attesa



#### **Target**

strutture sanitarie forlivesi

#### **Area d'intervento**

territorio di riferimento

### **Centro per la psicopatologia dell'adolescenza**

Dopo la pandemia, la questione della condizione di giovani e minori è diventata un tema centrale di discussione in molti ambiti: da quello educativo e formativo a quello del disagio e dell'esclusione sociale. Il rilevante deterioramento del livello di benessere – nel suo complesso – registrato nei giovani ha portato a una profonda riflessione anche a livello locale. Per questo, data la portata della problematica che è in significativo aumento e l'assenza sul territorio di un servizio dedicato, la Fondazione valuterà la possibilità di sostenere progetti di attivazione di spazi e azioni da destinare in particolare agli adolescenti che si trovano in situazioni di vulnerabilità, disagio e fragilità



#### **Target**

giovani e adolescenti

#### **Area d'intervento**

territorio di riferimento

### **Valorizzazione del volontariato**

Si conferma il sostegno alle preziose realtà del terzo settore che nel nostro territorio svolgono un ruolo fondamentale di cura, sostegno e sollievo, in particolare attraverso i servizi domiciliari. È inoltre opportuno consolidare e potenziare le sinergie tra i vari attori del pubblico e del privato: oltre a garantire il diritto alla salute, la condivisione delle risorse e l'integrazione dei servizi, è necessario lavorare su digitalizzazione, comunicazione coordinata delle attività, promozione – in particolare con le giovani generazioni – della cultura della solidarietà e dell'impegno al volontariato



#### **Target**

terzo settore

#### **Area d'intervento**

territorio di riferimento

# Macro Area

## Benessere della persona e della comunità

Settore: Volontariato, filantropia e beneficenza

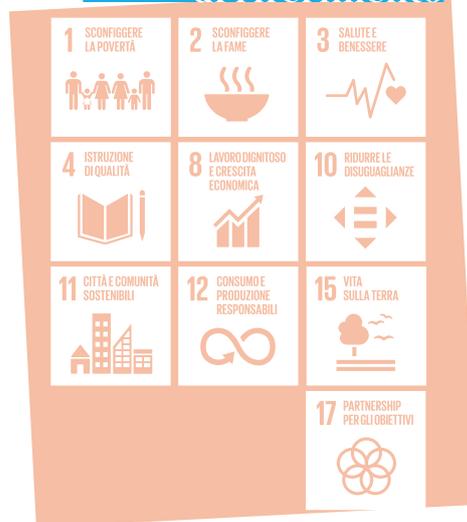
Risorse 2025: € 1.746.000



### Priorità, strategie e obiettivi

- Prestare attenzione al contesto attuale – segnato da profonde trasformazioni sociali, demografiche ed economiche derivate dalle prove della pandemia, dell'inflazione economica e degli eventi alluvionali – nei bisogni e nelle sfide emergenti, insieme ad una riqualificazione delle azioni di intervento e prevenzione in ambito sociale e assistenziale, chiamate a conciliare efficacia ed efficienza con sperimentazione e integrazione, secondo il principio di sussidiarietà del welfare di comunità
- Favorire e sostenere azioni di contrasto alle vulnerabilità, che si propongano di realizzare interventi integrati e integrali in grado di mettere al centro la persona, coinvolgendo tutti gli attori sociali del territorio e che abbiano quale obiettivo una concreta capacità trasformativa e generativa
- Supportare azioni che possano favorire il confronto, la sinergia e la fattiva co-progettazione tra le realtà del territorio, con l'attenzione a garantire la presenza delle istituzioni a fianco delle realtà del terzo settore nella ricerca di risposte innovative e multidisciplinari condivise alle problematiche comuni, incentivando l'integrazione e la condivisione di competenze ed esperienze tra pubblico e privato, enti del terzo settore e imprese, per mettere in campo una piena e partecipata corresponsabilità sociale

### OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE di riferimento



## Principali iniziative

### Contrasto alle fragilità

Le consolidate collaborazioni con la Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro e il Comune di Forlì si sono rivelate in questi anni fondamentali per contrastare le diverse fragilità riscontrate sul territorio. Si conferma dunque l'adesione sia al Fondo di Solidarietà sia al Fondo a sostegno degli oneri locativi: attraverso il primo si intende offrire un sostegno ai singoli e ai nuclei familiari in condizione di disagio economico o al limite della soglia di povertà, affiancando al sostegno assistenziale un'azione educativa di accompagnamento ai consumi responsabili; con il secondo si intendono attivare azioni anti sfratto per rispondere ad una esigenza abitativa riscontrata in particolare nella cosiddetta fascia grigia.

Va inoltre menzionata una dimensione di vulnerabilità emersa in modo dirompente, e ulteriormente aggravata dall'alluvione, relativa all'abitare: si ritiene pertanto opportuno avviare una riflessione comune con l'obiettivo di promuovere nuove modalità di collaborazione tra soggetti pubblici, privati ed enti del terzo settore per individuare possibili piste innovative, sia nell'ottica di co-housing che di edilizia sociale, per aumentare l'accessibilità agli alloggi sul territorio



### Target

tutta la comunità

### Area d'intervento

territorio di riferimento

## Settore: Volontariato, filantropia e beneficenza

### **Bando “Lavori in (per)corso”**

A seguito di una profonda riflessione, condivisa con gli enti e le istituzioni del territorio ed in particolare grazie al prezioso ruolo svolto dalle molteplici realtà del terzo settore, è nato un bando finalizzato a promuovere l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità attraverso un percorso, non solo di inserimento o reinserimento al lavoro, ma anche una imprescindibile funzione di accompagnamento alla formazione, alla motivazione e alla partecipazione attiva alla vita della comunità



#### **Target**

terzo settore

#### **Area d'intervento**

territorio di riferimento

### **Bando “Laboratorio del PensAbile”**

Dopo un percorso di ascolto ed elaborazione analogo a quello del precedente Bando, e ancor più motivati dalla entrata in vigore dell'ultimo decreto attuativo della riforma sulla disabilità, la Fondazione intende sostenere la creazione di innovative reti territoriali e azioni comunitarie per rispondere ai bisogni di sollievo, socialità, inclusione, promozione del benessere psico-fisico, autonomia e costruzione di un progetto di vita



#### **Target**

terzo settore

#### **Area d'intervento**

territorio di riferimento

### **Bando Territori di comunità**

I risultati sin qui ottenuti con le prime sette edizioni del bando – oggetto anche di analisi, studi e valutazioni di impatto appositamente commissionate a soggetti esterni – spingono la Fondazione a proseguire nell'impegno verso le giovani generazioni: accompagnamento educativo, promozione del benessere, opportunità di espressione, partecipazione, cittadinanza attiva, formazione e crescita costituiscono i cardini su cui si basano le proposte progettuali, attivate non solo a Forlì ma anche nei Comuni del comprensorio, dove le attività educative rappresentano un fondamentale presidio sociale



#### **Target**

terzo settore, parrocchie

#### **Area d'intervento**

territorio di riferimento

### **YEPP Forlì ed estensione del progetto al comprensorio**

Ora che il progetto YEPP Forlì – promosso e sostenuto dalla Fondazione in sinergia con il Comune di Forlì, YEPP Italia ed in collaborazione con le realtà locali attive nel settore giovanile – si avvia alla conclusione del triennio di realizzazione nella primavera del 2025, si stanno ponendo le basi per valutarne una nuova edizione cittadina o l'estensione della sperimentazione anche in alcuni Comuni del comprensorio, sempre con l'obiettivo di innovare le politiche giovanili e di favorirne l'empowerment



#### **Target**

giovani 15-25 anni

#### **Area d'intervento**

territorio di riferimento

### **Valorizzazione del volontariato**

La Fondazione ritiene prioritario confermare il proprio impegno a favore delle numerose realtà del terzo settore operanti in ambito socio-assistenziale: assicurando attenzione sia alle grandi realtà per il loro notevole impatto sociale, sia alle realtà più piccole e periferiche per la loro insostituibile funzione di presidio sociale; privilegiando l'operatività coordinata e di rete in un'ottica interdisciplinare e intersettoriale; incentivando la sinergia con le istituzioni e l'interazione con il mondo sanitario, culturale e di altri ambiti strategici, per rimettere al centro le persone con i propri percorsi di vita, superando la segmentazione dei bisogni e promuovendo un'attenzione multisettoriale che guardi contemporaneamente a tutti gli ambiti di vita della persona (casa, lavoro, salute, famiglia, socialità), privilegiando una prospettiva di intervento sociale territoriale.



#### **Target**

terzo settore

#### **Area d'intervento**

territorio di riferimento



L'obiettivo finale è quello di sostenere le organizzazioni non solo per assicurarne la capacità operativa, ma anche per offrire opportunità di crescita e di sviluppo al fine di generare un più ampio impatto sociale.

In questa prospettiva verrà attivata anche una azione innovativa a sostegno delle organizzazioni del terzo settore, che consentirà l'erogazione di finanziamenti agevolati per supportare l'accesso al credito. Obiettivo di tale intervento è di consentire ai beneficiari non solo di poter contare su una maggiore solidità economica, ma anche di avviare un vero e proprio processo di capacity building, creando le condizioni per incrementare l'effetto moltiplicare generato dai contributi della Fondazione

### **Alleanze per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere**

Dai momenti di ascolto e dialogo con gli enti e le istituzioni del territorio, in particolare con il "Servizio Benessere e Partecipazione Sociale" del Comune di Forlì, sono emersi numerosi temi che meritano particolare attenzione. Tra questi si ritiene che la Fondazione possa offrire il proprio contributo supportando sia azioni di contrasto alla violenza di genere (anche in collaborazione con il Centro Donna) sia iniziative di prevenzione, sensibilizzazione ed educazione nelle scuole



#### **Target**

tutta la comunità

#### **Area d'intervento**

territorio di riferimento

### **Fondazione Con il Sud**

La Fondazione, costituita nel 2006, si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Mezzogiorno. Si tratta della prima esperienza realizzata con capitali interamente privati, unendo il mondo delle Fondazioni di origine bancaria e quello del Terzo settore. Inclusion sociale e centralità della dimensione comunitaria sono i punti di riferimento irrinunciabili sia nel perseguimento della missione di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, sia nella elaborazione delle singole iniziative di supporto ai territori: nel solo 2023 la Fondazione ha deliberato l'erogazione di quasi 18 milioni di euro per la realizzazione di 218 iniziative, coinvolgendo circa 600 organizzazioni



#### **Target**

tutta la comunità

#### **Area d'intervento**

territorio di riferimento

# Macro Area

## Benessere della persona e della comunità

Settore: Assistenza agli anziani

Risorse 2025: € 720.000



### Priorità, strategie e obiettivi

- Favorire azioni in grado di prevenire le fragilità degli anziani e del loro contesto familiare, privilegiando un'ottica intergenerazionale e sperimentando nuove azioni di domiciliarità, prossimità e assistenza condivisa
- Potenziare le azioni che favoriscano l'attivazione e il coinvolgimento nella comunità, privilegiando l'intergenerazionalità e il dialogo con i giovani, puntando a potenziare la presenza sul territorio di attività e centri ricreativi per la terza età, attraverso un allargamento della rete degli enti coinvolti (non solo del privato sociale, ma anche culturale e sportivo) e una progettualità territoriale più capillare
- Garantire l'accessibilità alle informazioni, un sostegno nell'orientamento e nell'accompagnamento ai servizi del territorio, offrendo anche luoghi e modalità di socializzazione e di valorizzazione della persona, favorendo la partecipazione alle attività comunitarie

### OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE di riferimento



## Principali iniziative

### Azioni di cura e sollievo

La Fondazione intende confermare il proprio impegno a fianco del Comune di Forlì per le azioni previste dal "Protocollo d'intesa per il programma di sviluppo degli interventi di sostegno alla domiciliarità degli anziani nel territorio forlivese", tra cui si sottolinea il rilevante strumento degli assegni di cura, istituiti per sostenere la scelta di mantenere l'anziano al proprio domicilio, nel proprio contesto sociale e affettivo. Potranno anche essere valutate nuove progettualità di supporto e sollievo, sempre in compartecipazione con l'Amministrazione comunale



### Target

anziani e loro famiglie/caregiver

### Area d'intervento

territorio di riferimento

### Bando OverAll

La riproposizione del bando "OverAll" – anche a seguito delle analisi, studi e valutazioni di impatto appositamente commissionate a soggetti esterni – ha quale obiettivo il consolidamento e il potenziamento delle azioni di promozione del benessere sinora realizzate, favorendo l'attivazione e il coinvolgimento degli anziani nella comunità, privilegiando l'intergenerazionalità e il dialogo con i giovani. Le progettualità saranno accompagnate e coordinate dalla cabina di regia, che avrà il compito di favorire l'ascolto e la lettura dei bisogni, la messa in rete di idee, risorse e azioni, promuovendo il coordinamento fattivo con AUSL e Comune di Forlì, al fine di costruire una cornice di senso e un metodo di lavoro comune



### Target

terzo settore, parrocchie

### Area d'intervento

territorio di riferimento

### Riqualificazione funzionale delle strutture per anziani

Rispondendo a un'esigenza da più parti emersa, la Fondazione potrà valutare proposte progettuali riguardanti interventi di adattamento, miglioramento e riqualificazione delle strutture – residenziali e semi-residenziali – che ospitano le persone anziane nel territorio di riferimento, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento, sia individuale che comunitario, del benessere degli ospiti



### Target

strutture residenziali per anziani

### Area d'intervento

territorio di riferimento

## Settore: Attività sportiva

Risorse 2025: € 410.000



### Priorità, strategie e obiettivi

- Confermare il sostegno alle società e alle associazioni sportive dilettantistiche e agli enti di secondo livello, riconoscendo loro un fondamentale valore nella promozione del benessere psico-fisico, dell'aggregazione e dell'inclusione, con una particolare attenzione all'accessibilità dei ragazzi più vulnerabili
- Proseguire l'impegno a favore delle fasce più giovani di età per potenziare non solo il coinvolgimento nelle diverse discipline sportive, ma favorire parità, socialità ed espressività

### OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE di riferimento



## Principali iniziative

### Bando Sport

Con la riproposizione del Bando si intende non solo ridurre il divario di accessibilità dei minori alle opportunità del tempo libero, ma favorire un modello capace di declinare concretamente il principio del diritto allo sport per tutti; particolare attenzione sarà posta alle progettualità di rete - che favoriscano strategie di sostenibilità comuni e la sinergia con realtà educative, sociali e culturali - ma anche alla formazione degli allenatori e alla promozione di uno spirito educativo condiviso dello sport



### Target

terzo settore

### Area d'intervento

territorio di riferimento

### Apri...pista

L'iniziativa, affiancata a partire dall'anno scolastico 2022/2023 dal progetto ministeriale di educazione motoria nella scuola primaria, intende sviluppare non solo l'alfabetizzazione motoria, ma anche l'espressività intellettuale e sensoriale, favorendo inoltre la continuità scuola-extrascuola attraverso la proposta delle numerose discipline offerte dalle associazioni del territorio. In particolare, nel prossimo futuro si intende riorientare il progetto verso gli alunni con disabilità, con lo scopo di offrire un'efficace azione formativa di base, lavorando non solo direttamente sulla persona con disabilità, ma soprattutto sulle condizioni che le permetta di esprimersi appieno



### Target

scuole primarie

### Area d'intervento

territorio di riferimento

# Macro Area Crescita, opportunità e innovazione

Settore: Ricerca scientifica e tecnologica

Risorse 2025: € 880.000



**Priorità,  
strategie  
e obiettivi**

Proseguire il sostegno a favore del Campus universitario di Forlì, considerando le diverse dimensioni delle sue molteplici attività come un vero e proprio ecosistema: l'impegno sarà dunque rivolto al mantenimento e auspicabilmente all'ampliamento dell'offerta formativa, ma anche al consolidamento e al potenziamento delle infrastrutture e dei luoghi che ospitano studenti, docenti e studiosi in città, nonché ai progetti di ricerca che potranno non solo offrire nuove prospettive a livello locale, ma anche guardare a tematiche di più ampio respiro, in maniera trasversale e in un'ottica internazionale

**OBIETTIVI**  **PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE**  
di riferimento

3

SALUTE E  
BENESSERE



10

RIDURRE LE  
DISUGUAGLIANZE



11

CITTÀ E COMUNITÀ  
SOSTENIBILI



## Principali iniziative

### **Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia**

Prosegue l'impegno della Fondazione a sostegno del Corso, che nel 2023/2024 è risultato quinto in Italia nelle preferenze degli studenti. Un tale successo porta a rafforzare ulteriormente le energie di tutti gli attori coinvolti, affinché – giunti al quarto anno – si possa realizzare un tempestivo investimento strutturale per gli studenti e gli specializzandi, che frequentano e frequenteranno sempre più numerosi il presidio ospedaliero, per garantire l'elevato livello raggiunto nella didattica e nei servizi



**Target**

Campus forlivese



**Area d'intervento**  
regionale

### **Nuova sede di Medicina presso il presidio Ospedaliero "Morgagni-Pierantoni"**

Come già illustrato nel Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", che condivide un uguale stanziamento per il progetto: la realizzazione di una sede dedicata al corso di laurea in Medicina presso l'ospedale Morgagni-Pierantoni rappresenta un passo fondamentale per migliorare la formazione dei futuri medici. Questo progetto permetterà di creare uno spazio esclusivo e indipendente per la didattica, strettamente collegato al contesto ospedaliero, favorendo così un'esperienza formativa più integrata e completa. Inoltre, la vicinanza alla struttura sanitaria consentirà una maggiore interazione tra studenti e professionisti, rafforzando il legame con il territorio e contribuendo allo sviluppo del sistema sanitario locale



**Target**

Campus forlivese



**Area d'intervento**  
territorio di riferimento



### **Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Nautica**

Nello scorso mese di agosto – grazie ad un forte e comune impegno da parte della Fondazione, dell'Università di Bologna, del Comune di Forlì, della Regione Emilia-Romagna e di alcune realtà produttive di eccellenza del territorio – è stato attivato (già dall'anno accademico 2024/2025) un nuovo corso di laurea magistrale nell'ambito dell'ingegneria nautica. Si tratta di una opportunità straordinaria per il nostro territorio in quanto, a livello nazionale, sono presenti quattro sole altre realtà (Genova, Napoli, Trieste e La Spezia)



#### **Target**

Campus forlivese

#### **Area d'intervento** regionale

### **Sostegno a progetti di ricerca del Campus di Forlì**

Un'offerta formativa ad ampio spettro, caratterizzata da una forte vocazione internazionale, e un incremento positivo delle immatricolazioni pari al 16% nell'anno accademico 2023/2024 testimoniano una presenza universitaria solida e di grande ricchezza, costituendo al contempo anche un elemento fondamentale per le attività di ricerca svolte nel Campus. Per questo anche nel 2025 si conferma il sostegno ai progetti in grado non solo di generare un positivo impatto sul tessuto economico, sociale e culturale del territorio, ma anche di offrire una prospettiva interdisciplinare e una lettura trasversale dei temi di studio



#### **Target**

Campus forlivese

#### **Area d'intervento** regionale

### **Romagna Tech**

Dopo un periodo di rallentamento dovuto al ritardo dei bandi regionali, l'attività è ripresa in modo significativo. Oltre a numerosi progetti intrapresi a sostegno delle startup nel territorio romagnolo, all'attività di divulgazione e laboratoriale sul tema dell'inclusione digitale, ai progetti FESR della Regione e a quelli interregionali, sono stati sviluppati ulteriori progetti con imprese del territorio in molteplici ambiti (eco-design, macchine automatiche per il packaging, dispositivi informatici, per l'estetica e la cura della persona, progettazione e produzione di componenti in fibra di carbonio, servizi e componenti per l'edilizia)



#### **Target**

enti e imprese

#### **Area d'intervento** nazionale

# Macro Area Crescita, opportunità e innovazione

Settore: Educazione, istruzione e formazione

Risorse 2025: € 695.000



## Priorità, strategie e obiettivi

- Pensare al sistema educativo in funzione di una continuità educativa allargata 0-18 anni, supportando e consolidando lo sforzo da parte delle istituzioni e di tutte le realtà educative a lavorare in équipe: tale coprogettazione sta elaborando un nuovo modello di servizi che consenta di integrare alla dimensione educativa anche quella sociale e di wellness
- Rafforzare, nell'ambito della continuità educativa, l'alleanza tra scuola e famiglia, con un focus specifico soprattutto sull'adolescenza, per realizzare progetti di supporto concreto alle fragilità e di contrasto al disagio
- Offrire agli studenti delle scuole superiori di primo e secondo grado opportunità che possano favorire la mobilità e gli scambi scuola-università-impresa, anche proponendo nuovi percorsi di orientamento, tirocinio e inserimento lavorativo, affinché i percorsi formativi possano risultare coerenti con le esigenze in continua evoluzione del mondo produttivo e del mercato del lavoro

## OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE di riferimento



## Principali iniziative

### Sostenere il sistema educativo 0-18 anni

Si intende confermare l'impegno a favore del Fondo a sostegno del sistema educativo, oggi consolidatosi nel supporto a un sistema pedagogico comune 0-6 anni, nel quale percorsi e contesti sono pensati per arricchire e dare coerenza alle conoscenze, ai saperi e alle esperienze dei bambini. Analogamente, ed il più possibile in continuità, viene confermato l'impegno a favore degli istituti scolastici del territorio, ponendo grande attenzione a temi quali qualità, inclusività, fragilità e socialità



### Target

alunni e famiglie, nidi d'infanzia e scuole materne, primarie e secondarie

### Area d'intervento

territorio di riferimento

### Sostenere la qualità della didattica e il benessere dei discenti

La Fondazione intende sostenere progetti finalizzati all'acquisizione da parte degli istituti scolastici del territorio di beni, arredi e strumenti didattici, tecnici e tecnologici tali da supportare al meglio l'apprendimento e il benessere degli alunni a scuola. Ritiene inoltre importante sostenere progetti – in particolare nelle scuole secondarie – volti all'inserimento di alunni con background migratorio, che presentano esigenze formative specifiche, ma rappresentano anche una grande ricchezza per la didattica e la socialità nei gruppi classe



### Target

alunni e famiglie, scuole primarie e secondarie

### Area d'intervento

territorio di riferimento



### **Fondo per la Repubblica digitale**

Come già rappresentato in precedenza, la Fondazione ha aderito a tale iniziativa sin dalla sua istituzione nel 2022. Nello stesso anno sono stati pubblicati i primi due bandi (Futura e Onlife), dedicati rispettivamente ad accrescere le competenze delle donne e dei NEET: nei primi mesi del 2023 sono stati selezionati i primi 23 progetti, dedicati a circa 5 mila beneficiari.

Nel 2023 sono stati pubblicati due nuovi bandi (In progresso e Prospettive) dedicati rispettivamente ad accrescere le competenze digitali dei lavoratori con mansioni a forte rischio di sostituibilità a causa dell'automazione e dell'innovazione tecnologica e delle persone disoccupate e inattive a fronte di questi due bandi sono stati selezionati 53 progetti, grazie ai quali nel 2024 e nel 2025 saranno oltre 8.500 mila persone potranno beneficiare gratuitamente delle attività formative messe in campo. Sono state inoltre avviate collaborazioni con Google.org, per il bando crescerAI (dedicato allo sviluppo di soluzioni di intelligenza artificiale destinate alle PMI del Made in Italy) e con Rai per la produzione e diffusione di un programma originale, SkillZ, dedicato alle competenze per i lavori del futuro



### **Target**

terzo Settore, università, centri di ricerca, enti di formazione, centri di trasferimento tecnologico, ITS

### **Area d'intervento**

nazionale

# Commissioni Consultive

## Attività culturali

Alessandro Rondoni *Coordinatore*  
Gabriella Tronconi *Vice Coordinatrice*  
Elena Annuiti  
Chiara Elefante  
Angela Flammia  
Adriano Maestri  
Morena Mazzoni  
Giuseppe Mercatali  
Daniela Valpiani  
Alberto Zattini

## Assistenza, Salute e Sport

Elena Annuiti *Coordinatrice*  
Giorgio Ercolani *Vice Coordinatore*  
Antonio Ascari Raccagni  
Stefano Gagliardi  
Elena Giberti  
Alessandro Rondoni  
Davide Salaroli  
Maria Grazia Silvestrini  
Loretta Vallicelli  
Daniela Valpiani

## Ricerca e Istruzione

Chiara Elefante *Coordinatrice*  
Morena Mazzoni *Vice Coordinatrice*  
Antonio Ascari Raccagni  
Giorgio Ercolani  
Elena Giberti  
Franco Giuliani  
Luca Morigi  
Pierlorenzo Rossi  
Gabriella Tronconi  
Loretta Vallicelli

## Territorio, Sviluppo e Ambiente

Luca Morigi *Coordinatore*  
Pierlorenzo Rossi *Vice Coordinatore*  
Angela Flammia  
Stefano Gagliardi  
Franco Giuliani  
Adriano Maestri  
Giuseppe Mercatali  
Davide Salaroli  
Maria Grazia Silvestrini  
Alberto Zattini

Vanno inoltre ricordate le due ulteriori Commissioni consultive temporanee di studio:

### Genere e Generazioni

Patrizia Graziani *Coordinatrice*  
Edoardo Russo *Vice Coordinatore*  
Mattia Altini  
Federica Bacchi  
Sofia Bandini  
Francesca Bazzocchi  
Massimo Beleffi  
Patrizia Cenci  
Filippo Cicognani  
Eugenia Danti  
Chiara Elefante  
Fabiana Fiorini  
Maurizio Fragorzi  
Maurizio Gardini  
Morena Mazzoni  
Gabriele Passerini  
Enrico Sangiorgi  
Loretta Vallicelli  
Daniela Valpiani  
Margherita Venturi

### Rigenerazione e riqualificazione urbana

Gianfranco Brunelli *Coordinatore*  
Claudia Cagneschi *Vice Coordinatrice*  
Massimo Amadio  
Maurizio Berlati  
Sonia Bonfiglioli  
Mario De Simone  
Stefano Gagliardi  
Maurizio Gardini  
Elena Giberti  
Alessandro Lucchi  
Gabriele Passerini  
Fabio Pezzani  
Patrizia Rambelli  
Rita Rolli  
Davide Salaroli  
Franco Sassi  
Maurizia Squarzi  
Sauro Succi  
Rossella Tassinari  
Alberto Zattini

# Programmazione 2024-2026: gestione del patrimonio

## Scenario economico e finanziario

Il contesto economico globale è stato caratterizzato, anche in questo periodo del 2024, da una dinamica dell'attività economica migliore delle attese anche se con alcune difformità tra le rispettive aree geografiche. Negli Usa la crescita economica resta leggermente superiore al potenziale trainata principalmente dai consumi, a loro volta sostenuti da un mercato del lavoro che, almeno per il primo semestre dell'anno, è risultato ancora relativamente solido, anche se le tendenze degli ultimi mesi, evidenziano qualche segnale di attenzione. L'inflazione sta progressivamente rientrando anche se resta ancora al di sopra del target della Fed. Nell'area Uem la crescita economica prosegue ad un ritmo più graduale rispetto agli Stati Uniti e con evidenti disomogeneità tra i vari paesi. A fronte di una dinamica relativamente modesta della domanda interna, la crescita del primo semestre dell'anno è stata sostenuta principalmente dal contributo delle esportazioni nette. All'interno dell'area si registrano dinamiche piuttosto difformi. Preoccupa la situazione della Germania che ha registrato una sostanziale stagnazione nel primo semestre dell'anno; per contro, si registra una maggiore uniformità nella dinamica dell'attività economica in Italia e Francia con un tasso di espansione di circa lo 0,5% su base semestrale. L'Italia mantiene da alcuni trimestri un tasso di spesa delle famiglie piuttosto contenuto a fronte di un trend discendente sugli investimenti residenziali per il venir meno degli incentivi. In merito alle prospettive di breve termine, si consolidano i segnali di debolezza del settore manifatturiero che, negli ultimi dati, interessano anche gli Stati Uniti. Il settore dei servizi sembra caratterizzato da una maggiore tenuta ma nel complesso, gli indicatori qualitativi confermano le indicazioni di rallentamento per i prossimi trimestri. Per quanto riguarda l'inflazione dell'area Uem, anche in questo caso si conferma un progressivo avvicinamento ai livelli target della Banca Centrale Europea anche se l'inflazione "core" si mantiene più elevata.

In un contesto economico mediamente migliore delle attese i mercati finanziari hanno mantenuto un'impostazione positiva, scontando evidentemente scenari futuri relativamente ancora rassicuranti, connessi agli sviluppi tecnologici e alla capacità delle politiche economiche di gestire le crisi. Sui mercati obbligazionari le attese di atteggiamenti meno restrittivi da parte delle banche centrali, avvalorate dalla dinamica di rientro dell'inflazione, si sono trasmesse negli ultimi mesi in una tendenziale ulteriore riduzione dei rendimenti negli Stati Uniti e nell'area Uem, sia pur differenziata tra i vari paesi. In parallelo, lo spread BTP-Bund sui titoli decennali si è via via assestato al di sotto di 120 punti base con una temporanea fase di tensione all'indomani delle elezioni europee. La situazione di relativa bassa avversione al rischio che ha caratterizzato gran parte degli ultimi 12 mesi, ha favorito un'ulteriore riduzione degli spread di credito che, in alcuni casi, si collocano sui livelli minimi degli ultimi anni. Anche in questo caso, la ricerca di rendimento associata ad una situazione delle imprese mediamente più equilibrata nei fondamentali ha attenuato la valutazione dei rischi connessi alla situazione di tassi più elevati che influisce sulla dinamica degli oneri finanziari. I mercati azionari hanno proseguito il trend positivo che si intravede da fine 2022; tra i paesi sviluppati il mercato più dinamico è stato quello degli Stati Uniti sostenuto dagli andamenti delle più grandi società tecnologiche spinte dalle evoluzioni inerenti l'intelligenza artificiale; al netto di queste società la dinamica del resto del listino è stata maggiormente allineata a quella dei migliori listini europei. Nell'area Uem, la media dei rendimenti finora osservati sul mercato è stata inferiore a quella statunitense penalizzata soprattutto dalla dinamica dell'indice francese, in seguito alla crisi politica determinata dopo l'esito delle elezioni europee. L'indice italiano registra a metà settembre un rendimento da inizio anno superiore al 10% in un contesto però di crescente volatilità. La crescita media dei prezzi dei mercati azionari ha registrato un trend abbastanza lineare fino agli inizi di giugno; successivamente all'esito delle elezioni europee e allo scioglimento delle camere francesi i listini europei hanno registrato una fase di correzione, recuperata comunque in gran parte nelle settimane successive con l'eccezione del listino francese. Il trend positivo dei mercati è stato bruscamente interrotto agli inizi di agosto dopo la diffusione di alcuni dati inerenti al mercato del lavoro americano che hanno fatto aumentare i timori di una possibile recessione, non recepito negli altri indicatori macroeconomici; le perdite registrate in seguito a tale evento sono state rapidamente assorbite ma l'impressione è quella di un andamento meno lineare rispetto alla prima parte dell'anno, influenzato da un indice di appetito al rischio meno sostenuto. Nel complesso, comunque, al netto di dati inattesi sull'evoluzione delle principali grandezze economiche, le dinamiche degli ultimi mesi dell'anno potrebbero comunque confermare gli andamenti di questi ultimi mesi.

Le prospettive, sia nel breve termine che per il prossimo anno resteranno inevitabilmente legate alle attese di tenuta del ciclo economico mondiale; le previsioni di consenso convergono in larga parte verso un rallentamento "controllato" che non sfoci in fenomeni recessivi. L'impatto dell'intelligenza artificiale potrebbe favorire un tendenziale miglioramento degli indici di produttività che potrebbero interessare prevalentemente l'economia statunitense consolidando i trend di tenuta della crescita economica; d'altro canto, però sono diversi i rischi di natura endogena ed esogena sullo scenario centrale ipotizzato. Se finora infatti le politiche economiche hanno consentito di affrontare e gestire le crisi che si sono succedute è altrettanto vero che in futuro il sostegno di tali politiche non può darsi per scontato: da un lato le azioni delle banche centrali resteranno comunque subordinate all'effettiva prosecuzione del contenimento dell'inflazione, e in ogni caso l'elevata quantità di liquidità presente ancora nel sistema finanziario potrebbe rendere meno efficace i meccanismi di trasmissione sull'economia reale; in merito alle politiche fiscali il livello dei debiti pubblici e la persistenza di disavanzi ben al di sopra dei livelli pre-crisi non potranno consentire di confermare il grado di espansione osservato negli anni passati. Nell'Uem in particolare le nuove regole fiscali sono mirate a riportare i debiti pubblici su un sentiero calante; inoltre c'è un indubbio tema inerente alla governance europea che potrebbe avere maggiori difficoltà nel coordinamento delle politiche volte a recuperare competitività e ritagliarsi

un ruolo più solido nel contesto politico internazionale visti gli equilibri complessi, accentuati dalle difficoltà politiche presenti in Francia e Germania, quest'ultima alle prese anche con una congiuntura economica meno favorevole. Sullo sfondo resta un quadro geopolitico dalle evoluzioni complesse e imponderabili che finora non ha condizionato i mercati finanziari ma un'eventuale escalation porterebbe a rapide revisioni dell'appetito al rischio e del clima di fiducia, condizionando inevitabilmente anche il corso delle principali variabili economiche internazionali. Ne consegue un quadro previsivo che se da un lato propende,

nelle previsioni ritenute più probabili, verso un rallentamento controllato della crescita economica con qualche elemento che potrebbe far trasparire anche qualche segnale di maggiore ottimismo, dall'altro è costellato da una serie di rischi che rendono più labili i confini tra lo scenario centrale e quelli meno favorevoli con presumibili riflessi sulle dinamiche dei mercati finanziari. È atteso infatti un incremento della volatilità e una dinamica dei mercati azionari che, pur mantenendo in media prospettive relativamente favorevoli nei prossimi anni, potrebbe essere interessata da momenti di maggiore variabilità, cambi di umore e correzioni più o meno improvvise e consistenti sui mercati azionari. In merito ai tassi di interesse, oltre agli interventi attesi fino alla fine di quest'anno, le attuali previsioni dei mercati in merito all'evoluzione dei tassi ufficiali sono di una riduzione di circa 1 punto percentuale entro il 2025 sia per la Federal Reserve che per Banca Centrale Europea. Ciò dovrebbe favorire una relativa progressiva stabilizzazione dei rendimenti a medio-lungo termine salvo eventuali impatti derivanti dalla gestione delle rispettive finanze pubbliche, soprattutto nell'area Uem. In merito, infine, ai titoli corporate il rallentamento economico atteso potrebbe generare una maggiore resistenza ad ulteriori riduzioni degli spread. In tutti i casi, a fronte di andamenti medi che potranno risultare più o meno positivi si potranno però registrare maggiori difformità tra settori in primis ma anche tra regioni all'interno delle rispettive aree geografiche. La gestione finanziaria dovrà confrontarsi di conseguenza con la necessità di affrontare dinamiche meno lineari e più volatili dei mercati generando la necessità di accentuare la diversificazione per tenere conto dei diversi impatti che le conseguenze delle crisi passate ed i cambiamenti delle politiche economiche avranno sui rispettivi sistemi e settori economici.

### Commissione investimenti

|                          |                   |
|--------------------------|-------------------|
| Maurizio Gardini         | Coordinatrice     |
| Adriano Maestri          | Vice Coordinatore |
| Massimo Balzani          |                   |
| Cosimo Musiello          |                   |
| Luca Panzavolta          |                   |
| Girolamo Giorgio Rubini  |                   |
| Davide Salaroli          |                   |
| Maria Grazia Silvestrini |                   |

## La strategia di gestione del portafoglio finanziario

La strategia di investimento perseguita dalla Fondazione nel 2024 si è orientata, in continuità con gli anni precedenti, al mantenimento dell'attuale asset allocation strategica.

L'attuale allocazione di portafoglio, infatti, è sostanzialmente allineata all'asset allocation strategica deliberata e ha permesso alla Fondazione, nel corso degli anni, di conseguire ampiamente gli obiettivi programmati. Il portafoglio finanziario mostra un'elevata esposizione sul mercato azionario italiano, in particolare tramite la partecipazione nella Banca Conferitaria, in altre azioni italiane e in CDP, capaci di generare elevati flussi di cassa, affiancato da un portafoglio gestito, ampiamente decorrelato da quello strategico, che permette di raggiungere un'elevata diversificazione per asset class, aree geografiche e stili di gestione. Quasi il 40% del portafoglio è, infatti investito nei veicoli dedicati e fondi gestiti da Quaestio e Fondaco, tramite strategie total return multiasset, e il 9% circa in strumenti di private markets.

Nel corso dell'anno, alla verifica dell'asset allocation strategica è stata affiancata un'analisi di asset allocation tattica, volta ad individuare movimenti tattici di portafoglio, funzionali al reinvestimento delle liquidità, anche in considerazione dei dividendi incassati dalla Fondazione.

L'analisi condotta nel primo semestre dell'anno ha previsto, al fine di incrementare il profilo rischio rendimento del portafoglio finanziario, di aumentare sia la componente obbligazionaria corporate Investment Grade dell'area Euro, che quella High Yield Globale.

Per tale motivo, nel mese di luglio sono stati sottoscritti titoli obbligazionari diretti Investment Grade subordinati per complessivi 2 milioni di euro; successivamente sono stati inseriti due fondi UCITS aperti obbligazionari, rispettivamente IG dell'area euro e HY globale.

Nell'ambito dell'evoluzione della strategia di investimento ha continuato ad assumere rilevanza il ricorso ai private markets, tramite la sottoscrizione di un nuovo FIA chiuso, F2i -Rete Digitale.

Infine, la Fondazione ha continuato a rafforzare i principi di gestione del patrimonio in chiave ESG, sia in fase di monitoraggio, mediante il ricorrente aggiornamento dell'attività, sia in fase di selezione, ponendo attenzione alle politiche di gestione adottate dai gestori, ai temi di investimento, agli stili di gestione e ai settori di investimento coerenti con i principi di sostenibilità adottati nel 2023.

Il risultato registrato da inizio anno dal portafoglio finanziario della Fondazione è stato ampiamente positivo, grazie al contributo derivante sia dalle azioni dirette, che dai prodotti di risparmio gestito, in particolare dal comparto dedicato Quaestio Global Diversified VIII, dai fondi QAF - Diversified Yield Fund e Quaestio Enhanced Cash, oltre che dalla gestione patrimoniale di Eurizon e dai proventi distribuiti dai FIA chiusi.

Si riporta di seguito un confronto tra la proiezione del patrimonio finanziario 2025 con la stima a finire del 2024 e la chiusura di bilancio al 31 dicembre 2023:

| <b>COMPOSIZIONE PATRIMONIO FINANZIARIO</b> | <b>2025 DPP</b> | <b>2024 FCST</b> | <b>2025-24 Δ%</b> | <b>2023 Bilancio</b> | <b>2023-24 Δ%</b> |
|--|-----------------|------------------|-------------------|----------------------|-------------------|
| Patrimonio Strategico                      | 219,3           | 218,3            | 0,5%              | 216,7                | 0,7%              |
| Partecipazioni conferitarie                | 91,5            | 91,5             | 0,0%              | 91,5                 | 0,0%              |
| Partecipazioni a fini istituzionali        | 20,9            | 20,9             | 0,0%              | 20,9                 | 0,0%              |
| Altre Partecipazioni strategiche           | 98,1            | 98,1             | 0,0%              | 98,1                 | 0,0%              |
| Invetimenti mission-related                | 8,9             | 7,9              | 12,7%             | 6,2                  | 27,0%             |
| Patrimonio gestito                         | 328,3           | 321,2            | 2,2%              | 314,7                | 2,1%              |
| Altre partecipazioni                       | 4,6             | 4,6              | 0,0%              | 5,8                  | -20,4%            |
| Titoli di debito                           | 3,4             | 3,4              | 0,0%              | 1,5                  | 123,5%            |
| Altri titoli                               | 43,6            | 44,0             | -0,9%             | 41,5                 | 6,1%              |
| Strumenti finanziari quotati               | 276,7           | 269,2            | 2,8%              | 265,9                | 1,2%              |
| Disponibilità liquide                      | 1,8             | 2,7              | -35,9%            | 6,1                  | -55,0%            |
| <b>TOTALE</b>                              | <b>549,4</b>    | <b>542,2</b>     | <b>1,3%</b>       | <b>537,5</b>         | <b>0,9%</b>       |

Nota: per effetto di arrotondamenti al primo decimale, i totali possono differire dalla somma dei singoli valori espressi in milioni di euro.

In termini di prospettive, dall'analisi di sostenibilità erogativa di lungo termine in ottica ALM (Asset and Liability Management), strumento che la Fondazione utilizza ormai da diversi anni, è emersa la significativa robustezza patrimoniale e reddituale del patrimonio della Fondazione. La strategia di gestione finora adottata si è rivelata infatti premiante consentendo alla Fondazione di raggiungere una elevata capitalizzazione patrimoniale e risultati ampiamente superiori al target di redditività; va precisato, tuttavia, che il maggior contributo a tali risultati deriva dalle virtuose dinamiche delle partecipazioni strategiche (soprattutto Intesa Sanpaolo S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) che allo stesso tempo rappresentano le principali fonti di rischio sul patrimonio della Fondazione. La proiezione delle evoluzioni sulle grandezze patrimoniali e reddituali, pertanto, consolida e conferma i risultati raggiunti negli anni precedenti.

La diversificazione dei fattori di rischio, associata all'innovazione nella gestione finanziaria, hanno consentito finora di gestire le complessità e confermano una relativa resilienza del patrimonio agli eventi avversi dei mercati finanziari. Restano, tuttavia, fondamentali i principi cardine della strategia di gestione finora adottata come l'elevata decorrelazione di portafoglio, ricorrendo anche a strumenti di hedging o contrarian, la diversificazione anche per stili di gestione, l'attento monitoraggio dei rischi e l'oculata gestione delle riserve.

Pertanto la capacità erogativa della Fondazione, coerente con un grado di salvaguardia patrimoniale relativamente robusto, si attesta a € 10,0 milioni a cui sommare le agevolazioni fiscali (L.n. 178/200 art. 1 comma 44) per circa € 2,0 milioni e dedurre gli impegni assunti per progetti pluriennali per circa € 1,0 milioni annui.

## Proiezioni economiche

La previsione dei proventi è stata effettuata considerando il perdurare di una situazione di incertezza legata a fattori geopolitici e a segnali di rallentamento in diverse economie.

Pertanto sulle gestioni finanziarie si è assunta una redditività in linea con il profilo di rischio moderato che è insito nei relativi stili di gestione. Tale profilo rendimento/rischio risulta infatti coerente con la sostenibilità lungo termine della Fondazione associata in coerenza, al massimo grado di salvaguardia patrimoniale.

Per quanto riguarda le partecipazioni nella società bancaria conferitaria e le partecipazioni strategiche (Intesa Sanpaolo, Hera, Cassa Depositi e Prestiti, CDP Reti ed ENAV), si sono prudenzialmente stimati rendimenti pari (o inferiori) ai dividendi percepiti nell'esercizio corrente ed in linea, per quanto riguarda le società quotate, con i piani industriali senza considerare eventuali dividendi straordinari o anticipi su anni successivi.

Per quanto concerne l'investimento presso i gestori patrimoniali Quaestio e Fondaco, si è previsto, prudenzialmente, per l'anno 2025 un rendimento in linea con il target per quanto riguarda i comparti gestiti da Quaestio e inferiore al benchmark per quanto riguarda il fondo gestito da Fondaco in considerazione anche dell'elevata decorrelazione dei rendimenti realizzati dai due gestori nelle varie fasi di mercato. Considerando inoltre che l'andamento dell'attività economica per il prossimo anno resterà strettamente connessa alle politiche di contenimento dell'inflazione e di miglioramento della situazione geopolitica internazionale e alle ripercussioni di tali fattori sulla crescita economica. Sempre in linea con i criteri conservativi con cui è stato elaborato il DPP, per gli investimenti in fondi di private equity, in fondi immobiliari, di housing sociale e negli altri investimenti alternativi sono stati previsti rendimenti estremamente prudenziali considerando l'andamento del 2024. Tale principio è stato applicato anche alla gestione affidata a Eurizon.

Si prevede nel 2024 un incremento degli oneri di funzionamento dovuto, oltre che ad una spinta inflazionistica generalizzata, alla progettualità interna, per lavori di manutenzione del Palazzo di residenza e agli effetti di possibili adeguamenti dell'organico e di politiche retributive.

Per il 2025 si prevede un accantonamento ai fondi per circa € 11,9 milioni per le erogazioni del 2026 cui si sommano ulteriori € 1,0 milioni per il credito d'imposta e, al netto degli utilizzi per le erogazioni dell'anno (€ 13,5 milioni) e di eventuali reincameri, si stima a fine 2025 un ammontare di fondi per i settori rilevanti ed ammessi dell'ordine di € 22,9 milioni. A essi si somma il fondo stabilizzazione erogazioni, stabile a € 21,1 milioni, per totali € 44,0 milioni, corrispondenti a circa tre anni di erogazioni (al livello attuale di € 14 milioni/anno).

|  | BUDGET 2024   | BUDGET 2025   |
|--|---------------|---------------|
| Dividendi  | 14.475        | 15.515        |
| Interessi ed altri proventi                          | 5.528         | 6.124         |
| Oneri  | 2.994         | 3.010         |
| - compensi e rimborsi Organi Statutari               | 500           | 500           |
| - spese per il personale                             | 1.384         | 1.390         |
| - spese consulenti/collaboratori                     | 210           | 210           |
| - oneri gestioni patrimoniali                        | -             | -             |
| - ammortamenti                                       | 60            | 70            |
| - altri oneri  | 840           | 840           |
| Imposte  | 1.569         | 1.670         |
| Accantonamento Fondo erogazioni art.1 Legge 178/2020 | 1.730         | 1.861         |
| Avanzo d'esercizio                                   | 13.709        | 15.098        |
| Accantonamento riserva obbligatoria                  | 2.742         | 3.020         |
| <b>Avanzo disponibile</b>                            | <b>10.967</b> | <b>12.078</b> |

Nota: valori espressi in migliaia di euro.





Corso Garibaldi 45 - 47121 Forlì FC  
tel. 0543 1912000 - fax 0543 1912049  
[www.fondazioneclariforli.it](http://www.fondazioneclariforli.it)



@fondazioneclariforli

Predisposto dal Consiglio di amministrazione in data 18 ottobre 2024.  
Approvato dal Consiglio generale in data 28 ottobre 2024.